



3° Summit Nazionale sull'Economia del Mare Blue Forum Gaeta, 10-13 aprile 2024

Acampora: "Insieme al 90% delle 230.000 imprese dell'Economia del Mare per la nuova strategia marittima del Paese"

Ha preso il via a Gaeta, la 3° edizione del Summit Nazionale sull'Economia del Mare Blue Forum. Tema di questa edizione "Investiamo nell'Economia del Mare". Una 4 giorni che includerà al suo interno anche la celebrazione della Giornata Nazionale del Mare che cade giovedì 11 aprile e che vedrà la partecipazione di numerose autorità politiche, civili e militari

Gaeta, 10 aprile 2024 - Come di consueto, la mattinata è cominciata con l'esecuzione dell'Inno d'Italia e dell'Inno Europeo da parte della Banda Ercole Montano di Gaeta. Momento musicale che ha anticipato la benedizione da parte dell'Arcivescovo di Gaeta S.E. monsignor Luigi Vari. A seguire c'è stato il taglio del nastro da parte di Giovanni Acampora - Presidente Assonautica Italiana, Si.Camera e Camera di Commercio Frosinone Latina - ideatore e protagonista di queste giornate di confronto importanti per il Paese.

L'intervento di Giovanni Acampora

"La presenza numerosa di chi è qui oggi ci onora e testimonia la grande attenzione al nostro mare, che oggi sta assumendo un ruolo sempre più strategico per l'economia e la sicurezza del nostro Paese. Proseguiamo un percorso, insieme a voi, che rappresentate il 90% delle 230.000 imprese dell'Economia del Mare, e insieme ai tanti esponenti del Governo e del Parlamento, le Autorità civili, militari e religiose.

Saluto i massimi esponenti nazionali delle Autorità militari qui presenti: il Sottocapo di Stato Maggiore della Marina Militare Italiana Ammiraglio di Squadra Giuseppe Berutti Bergotto, il Comandante Generale del Corpo delle Capitanerie di Porto Ammiraglio Ispettore Capo Nicola Carlone, il Sottocapo di Stato Maggiore dell'Aeronautica Militare Italiana Generale di Squadra Aerea Aurelio Colagrande e il Comandante Aeronavale Centrale della Guardia di Finanza Generale di Corpo d'Armata Antonino Maggiore. Oggi con la crisi del Mar Rosso stiamo vivendo una forte instabilità degli equilibri geopolitici già dominati da profonde tensioni sui diversi fronti di guerra. Tutto ciò non deve far rallentare il passo verso un'economia del mare sostenibile, inclusiva ed innovativa nel solco della doppia transizione digitale ed ecologica.

Oggi il nostro Paese ha messo al centro dell'interesse nazionale le filiere strategiche e tra queste l'Economia del Mare, e di questo ringrazio il Governo, che ha sempre riconosciuto le straordinarie opportunità di sviluppo dei settori che la compongono. E per questo, consentitemi un ringraziamento particolare al Ministro Nello Musumeci, con il quale abbiamo condiviso un articolato e intenso confronto che ha portato alla definizione del primo Piano Triennale del mare.

Siamo qui oggi per proseguire il percorso che senza sosta stiamo portando avanti insieme con il Blue Forum Italia Network, la rete italiana degli utenti del mare che accompagna la transizione energetica sostenibile attraverso il mare e che abbiamo fortemente voluto in risposta alla comunicazione della Commissione Europea 240 final del 2021.

La continuità delle azioni che stiamo portando avanti con responsabilità istituzionale testimonia l'impegno del Sistema Camerale, con Unioncamere, Assonautica Italiana e le Camere di Commercio. Lo scorso anno il Summit ha dato un contributo alla scrittura del Piano triennale del Mare e dal Blue Paper 2023 è emersa la necessità di costruire insieme un piano finanziario unico per l'Economia del Mare. Raccogliere la sfida dell'Europa di passare dalla Crescita Blu a un'Economia del Mare sostenibile impone di dare concretezza alla nuova strategia marittima del nostro Paese con un'agenda certa delle priorità di investimento. E quindi oggi siamo qui, alla terza edizione del Blue Forum, che abbiamo intitolato "Investiamo nell'economia del Mare", per mettere al centro della strategia marittima del nostro Paese le risorse per lo sviluppo e il progresso del Sistema mare. In queste quattro giornate di incontri avvieremo un confronto per proporre insieme una programmazione italiana unica di investimenti strategici per il 2025-2027 sull'Economia del mare, in coerenza con le strategie del Piano Triennale.

Serve una mobilitazione di risorse senza precedenti per mettere le imprese italiane in condizione di affrontare le necessarie transizioni in materia di energia, ambiente e digitalizzazione. E importanti saranno gli investimenti sulle infrastrutture digitali, che sono abilitanti per una pubblica amministrazione moderna e che consentiranno di snellire le procedure e i tempi, come le imprese chiedono a gran voce, e che un Paese che vuole essere all'avanguardia non può più rimandare.

Ecco perché lavoreremo anche per dare un ulteriore contributo alla definizione del "Collegato sul Mare e sulla Blue Economy" su cui sta lavorando il Governo. E come primo contributo ai lavori, partendo proprio da semplificazione e digitalizzazione, temi che toccano trasversalmente tutti i settori dell'Economia del Mare, propongo di ragionare insieme su uno Sportello Unico Amministrativo Nazionale per l'Economia del Mare, che aiuti le imprese e che semplifichi i processi attraverso i nuovi sistemi digitali. Stiamo affrontando un cambiamento epocale, lo dobbiamo fare tutti insieme, e prioritario è mettere in sicurezza le filiere strategiche in una visione unitaria che renda la nostra Nazione leader in Europa e nel Mediterraneo. La partita in gioco è quella della competizione internazionale e dobbiamo mettere in campo strategie per rafforzare la competitività del nostro Paese nei confronti dei grandi player internazionali.

In quest'anno di presidenza del G7 sono certo che il Governo farà la sua parte e ci

auguriamo che il mare sia al centro del confronto per dare la giusta visibilità al ruolo strategico che l'Italia può giocare come Hub energetico e commerciale dell'Europa nel Mediterraneo. Sarà necessario il contributo di tutti gli utenti del mare che operano per e nell'Economia del Mare, in una relazione pubblico/privato che sta trovando la sua forza nell'approccio partecipato. Il Blue Forum è un appuntamento che ha ottenuto importanti riconoscimenti, grazie ad una interlocuzione costante con le Istituzioni comunitarie e con il Governo del nostro Paese.

Domani celebriamo insieme con il Ministro del Mare Nello Musumeci e con tanti altri esponenti del Governo la Giornata Nazionale del Mare. Il nostro Blue Forum, grazie al dialogo che abbiamo instaurato con i nostri rappresentanti in Europa e con l'European Blue forum, portando su più tavoli la nostra idea di economia blu, ha ottenuto l'alto patrocinio del Parlamento europeo ed è stato inserito nel programma degli eventi dell'European Maritime Day In My Country. Il Ministero delle imprese del Made in Italy ci ha anche inserito nel calendario ufficiale delle iniziative organizzate per celebrare la Giornata Nazionale del Made in Italy, che si terrà il prossimo 15 aprile, per dare lustro alle eccellenze del nostro Paese.

Stiamo portando avanti una sfida impegnativa e come ha scritto Emily Dickinson: "La riva è più sicura, ma a me piace combattere con le onde del mare". E io aggiungo facciamo insieme". - Lo ha detto il Presidente Giovanni Acampora dando il via ai lavori del 3° Summit Nazionale sull'Economia del Mare Blue Forum "Investiamo nell'Economia del Mare".